"Tra lago e monti", sei comuni uniti per rilanciare il commercio e il turismo

Bellano. Ieri la firma per il Distretto con Parlasco, Taceno, Crandola, Margno e Casargo
Rusconi: «Mettiamo insieme le competenze per incrementare le attività e riqualificare aree»

LA PROVINCIA
VENERDÌ 21 FEBBRAIO 2020

BELLANO
MARIO VASSENA

Sei comuni insieme per costituire il Distretto del commercio "Tra lago e monti".

Bellano è il capofila dell'accordo firmato ieri dai sindaci di Parlasco, Taceno, Crandola, Margno, Casargo con Confcommercio Lecco che ha lo scopo di sviluppare la competitività delle imprese commerciali con la promozione unica del territorio a beneficio dei residenti e del turismo.

Il documento è stato inviato alla Regione per chiederne il riconoscimento ufficiale.

Qualità della vita migliore

«Il Distretto – spiega il sindaco bellanese **Antonio Rusconi** – è nato dopo il confronto tra le amministrazioni. L'idea è data subito dal nome, unire il lago alla montagna ed è la naturale prosecuzione, dopo la fusione con Vendrogno, per capire come aiutare lo sviluppo del territorio, fare distretto significa mettere insieme le competenze ed i punti di forza per incrementare le attività dei privati e riqualificare le aree dove si fa commercio con una serie di azioni: la connettività fisica e digitale, la sorveglianza del territorio, il miglioramento della vita dei cittadini».

Tra i molti obiettivi che i sei comuni si sono posti c'è anche l'aiuto alla popolazione anziana ad avere dei presidi nel loro territorio con i negozi di vicinato, anche se risentono della concorrenza della grande distribuzione e dell'e-commerce.

«Un obiettivo è riuscire a creare un servizio porta a porta con i negozi di vicinato, un local e-commerce. - spiega Rusconi – Il nostro è un Distretto piccolo perché gli altri comuni sono tutti sotto i 1.000 abitanti. Bellano prosegue sulla strada del fare territorio, fare squadra, per aiutare chi c'è attorno ed è più in difficoltà. Pensiamo a Crandola e Parlasco che non hanno un negozio o Taceno che manca di tante categorie commerciali. Lo studio è servito per guardarci dentro e vedere cosa serve».

C'è ora l'attesa del riconoscimento della costituzione da parte della Regione che, all'atto della conferma, dovrebbe erogare 20mila euro che serviranno per retribuire il manager del Distretto.

I fondi dai bandi

Partecipando poi ai bandi successivi riservati ai distretti – il prossimo dovrebbe essere a fine marzo – potranno arrivare altri fondi per sviluppare i tanti progetti ipotizzati nell'accordo a sei, sia per i privati che per gli enti pubblici.

Il territorio coinvolto nel progetto di distretto "Tra lago e monti"

Obiettivi: calendario unico degli eventi e valorizzazione dei prodotti tipici

«Gli obiettivi – prosegue il sindaco capofila – sono la promozione omogenea del territorio, anche con una calendario unico degli eventi, la valorizzazione dei prodotti tipici che vanno dalle fattorie a chilometro zero all'olio, ad esempio. Il miglioramento delle viabilità da Bellano verso gli altri comuni, la videosorvegliaza da completare nei punti in cui manca per migliorare la sicurezza e la qualità della vita».

È la prima volta che i sei comuni collaborano anche se Bellano con Taceno e Parlasco ha già in atto il progetto culturale "I luoghi sono reali" con la valenza di marketing territoriale e Crandola, Margno e Casargo stanno già collaborando tra loro con diverse iniziative ed accordi.